

IL PROTAGONISTA DEL MESE

Ivan Goi: «Bello vincere ancora»

Anche nel 2010 il **Civ** ha due volti: quello dei giovani in cerca di affermazioni e quello dei veterani indomiti che non possono rinunciare al confronto in pista. Ivan Goi è uno che ha indossato entrambe le maschere. Da baby promessa - negli anni Novanta - della 125 mondiale, è tornato da diverse stagioni a correre nell'Italiano perché la sua passione non conosce soste. Il suo campionato nella STK 1000 è iniziato alla grande: una **vittoria** a Vallelunga e un secondo posto a Monza alle spalle della wildcard Badovini. «Erano tre anni che non salivo sul podio ma anche in quelle stagioni difficili ho provato grandi soddisfazioni. Per me le emozioni forti arrivano quando so di aver dato tutto. Lo scorso anno ero soddisfatto se facevo l'ottavo posto perché con quella moto e con il materiale che avevo a disposizione avevo dato il massimo. Oggi con l'Aprilia è diverso e so di poter puntare alla vittoria».

«**Salire sulla RSV4 ti ha rilanciato?**»

«L'Aprilia si adatta di più al mio stile rispetto alle giapponesi che ho guidato nelle scorse stagioni: si vede che è un progetto nato per la pista».

«**Il CIV 2010 come lo giudichi?**»

«Oggi è la STK 600 il vivaio del tricolore. Anche se, per colpa della crisi, emergere è più dura di un tempo, soprattutto se si hanno pochi sponsor».

«**Cos'è cambiato rispetto agli anni Novanta?**»

«Il livello nella nostra 125 si è abbassato: oggi i piloti non fanno i tempi che facevo io ai miei tempi e passano comunque al Mondiale quando sono troppo giovani».

